



ID Samira: 146580  
 Tipo scheda: RA  
 ID Contenitore: RA016  
 Località: Massa Lombarda  
 Museo/Contenitore/Sito: Centro Culturale "Carlo Venturini"  
 Numero di catalogo generale: 00000164  
 Definizione oggetto: balsamario

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000164	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	balsamario	
OGTT	Tipologia oggetto	tipo Haltern 31	
CLS	Classe e produzione	balsamari fittili	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Massa Lombarda	
PVCL	Località	Massa Lombarda	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Centro Culturale "Carlo Venturini"	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Zaganelli, 2	
UB		UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	96 (= Venturini 74 C)
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. I a.C./ I d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	15 a.C.
DTSF	A	50 d.C.
DTM	Motivazione cronologia	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito romano
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argilla a tornio
MTC	Materia e tecnica	argilla verniciatura
MTC	Materia e tecnica	argilla ingobbiatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	6.2
MISD	Diametro	2.3
MISV	Varie	diametro fondo 1,6
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Balsamario in argilla depurata rosata, tornio veloce; pittura bruno-nerastra sull'orlo e sul collo sia all'interno che all'esterno; tracce di ingubbiatura sul ventre. Piriforme, collo troncoconico molto allungato, orlo orizzontale estroflesso e arrotondato; fondo piatto. Verniciati l'orlo e parte del collo, con gocciolatura che scende verso il corpo.

NSC Notizie storico-critiche

I balsamari, assai spesso definiti "lacrimatoi", termine cui si attiene anche il Venturini nel redigere il suo inventario, in realtà erano destinati a contenere essenze od olii profumati. Un'alta percentuale di presenze di questi piccoli contenitori fra gli oggetti del repertorio funebre si registra a partire dalla prima età ellenistica in tutto il bacino del Mediterraneo, con una frequenza veramente notevole nei centri della Magna Grecia. A partire dall'età augustea la forma degli unguentari cambia notevolmente, poiché il corpo piriforme, più o meno sviluppato, poggia su un fondo piatto ed il collo cilindrico termina in un orlo svasato od estroflesso arrotondato (Haltern tipo 31 = Vegas, tipo 63 b) esso compare attorno all'ultimo quarto del I sec. a.C., con particolare concentrazione in età augustea e giulio-claudia, e dura fino a circa la metà del I sec. d.C. quando viene gradualmente sostituito dagli unguentari vitrei. Il balsamario in esame è un dono Massarini (1874).

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione integro

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Lenzi F./ Pagliani M. L.

BIBD Anno di edizione 1982

BIBH Sigla per citazione S06/00003757

BIBN V., pp., nn. p. 57

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Lenzi F.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2009

AGGN Nome Guglielmo M.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2012

AGGN Nome Lenzi F.